



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

**ATTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO**

SEDUTA DEL 12 GENNAIO 2015

VERBALE N. 1

Rep. n. 20/2015  
Prot. n. 7055 dell'11-03-2015  
Titolo II Classe 4  
Fasc. 2015-II/4.1  
Allegati 2

L'anno 2015 (duemilaquindici)  
in questo giorno di lunedì 12 (dodici)  
del mese di gennaio alle ore 11,00 (undici)  
presso la *Sala Riunioni della Ripartizione Ricerca – Ex Convento S. Lucia* di via Ariosto 35,  
si è riunito il Nucleo di valutazione di Ateneo costituito con D.R. rep. n. 287/2013, prot. n. 5726 dell'11  
marzo 2013 e successivamente integrato col D.R. Rep. n. 1269/2013, prot. n. 26000 del 07 novembre 2013.

Coordina il Prof. Pier Andrea Borea

Fatto l'appello risultano:

Prof. Pier Andrea Borea - presente  
Ing. Gianni Rigamonti - presente  
Prof. Giovanni Cazzetta - presente  
Dott. Emanuela Stefani - assente giustificata  
Dott. Enrico Periti - assente giustificato

Partecipa alla riunione, altresì, la Dott.ssa Monica Campana con funzioni di Segretario Verbalizzante.

Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, il Coordinatore dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione degli oggetti contemplati nell'ordine del giorno.

*Ordine del giorno:*

1) *Comunicazioni.*

2) *Parere in merito alla congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari di contratto d'insegnamento (art. 23, comma 1, L. n. 240/10) – a.a. 2014/15;*

3) *Offerta Formativa a.a. 2015/16 – Relazione del Nucleo di Valutazione ai sensi D. Lgs. 19/2012;*

4) *Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza al 31/12/2014;*

5) *Varie ed eventuali.*

***Sul 1° oggetto – Comunicazioni.***

- 1.1 Viene letto e approvato il verbale della seduta del 11 novembre 2014.
- 1.2 Il Coordinatore comunica che dal 22 dicembre 2014 il dott. Alessandro Perfetto, responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione d'Ateneo ha assunto l'incarico di Direttore Generale presso l'Università degli Studi di Urbino, iniziando di conseguenza un correlato periodo di aspettativa dai ruoli dell'Ateneo di Ferrara. A partire dalla stessa data è stato nominato Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della corruzione d'Ateneo il Direttore Generale dott. Roberto Polastri.
- 1.3 Il Coordinatore comunica inoltre che in data 31/12/2014 ha preso servizio la dott.ssa Michela Pilot, in qualità di Dirigente dell'Area Economico Finanziaria a tempo indeterminato.
- 1.4 Il Coordinatore comunica altresì che dal 19 gennaio p.v. prenderà servizio presso l'Ufficio Valutazione e Programmazione la Sig.ra Daniela Paparella, portando a tre il numero di unità di personale.
- 1.5 Il Coordinatore informa che l'Ufficio Organi collegiali ha comunicato che il sig. Andrea Fabrizi è decaduto dalla carica di componente del nucleo di Valutazione poiché ad ottobre 2014 ha perso lo status di studente, avendo conseguito la laurea. A dicembre 2014 è stato rinnovato il Consiglio degli studenti che provvederà con la nuova nomina.
- 1.6 Il Coordinatore informa infine che il dott. Periti ha comunicato di aver preso visione della documentazione anticipata via e-mail relativa ai punti all'ordine del giorno 3 e 4 e di aver espresso parere favorevole.

***Sul 2° oggetto - Parere in merito alla congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari di contratto d'insegnamento (art. 23, comma 1, L. n. 240/10) - A.A. 2014/15***

Il Coordinatore ricorda che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera r) della L. 240/2010, lo Statuto dell'Università di Ferrara ha attribuito al Nucleo di valutazione - tra gli altri compiti -

Verbale n. 1 – Seduta del 12 gennaio 2015

anche la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento (art. 23, comma 1, L. n. 240/10).

Il Nucleo, in riferimento ai criteri di valutazione individuati nella riunione del 18 maggio 2012, successivamente approvati nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, del 20 e 27 giugno 2012, anche alla luce della recente integrazione degli stessi criteri nella riunione del Nucleo del 16 settembre 2013, approvati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute di ottobre u.s., procede alla verifica della congruità dei *curricula* scientifici o professionali relativi alle seguenti proposte di contratto per attività di insegnamento.

Sulla base di quanto deliberato nella riunione del 16 settembre u.s. in materia di verifica della documentazione prodotta dalle strutture didattiche e dei *curricula* scientifici dei docenti proposti per il rinnovo del contratto d'insegnamento, la Commissione composta dai Proff. Borea, Cazzetta e dall'Ing. Rigamonti, operando nel rispetto dei criteri fissati dal NdV, comunica al Consesso di aver preso visione ed eseguito le opportune verifiche di congruità sui *curricula* in oggetto di cui propone la definitiva ratifica.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche, nella seduta del 16 dicembre 2014, ha deliberato il rinnovo di 2 contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Il Nucleo, esaminati i *curricula* scientifici degli aspiranti docenti a contratto (Allegato 1 del presente Verbale), ai sensi dell'art. 2, c.1 – lettera r) della Legge 240/10 e del *Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento*, attesta la congruità di tutti i *curricula* scientifici presentati, per il **Master di secondo livello in “Scuola di Ricerca Clinica ed Epidemiologica: focus su monitoraggio, qualità e statistica”**, da:

- 1) Zanetti Valentina, insegnamento in *Comitato etico* (BIO/14)
- 2) Pegoraro Gimmy, insegnamento in *L'informatica nella ricerca clinica* (INF/01).

***Sul 3° oggetto – Offerta Formativa a.a. 2015/16 – Relazione del Nucleo di Valutazione ai sensi D. Lgs. 19/2012***

Il Coordinatore ricorda che il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 8, c. 4 del D. Lgs. 19/2012, elabora una relazione tecnico illustrativa per i corsi di nuova istituzione, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.

Alla luce del documento ANVUR del 16 dicembre 2013 “Linee guida per le valutazioni pre-attivazioni dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)”, nel quale sono definiti i criteri di valutazione sulle proposte di nuove istituzioni di CdS adottati dall'ANVUR, il Nucleo ritiene opportuno pronunciarsi, sui corsi di studio di nuova istituzione:

**a)** sulla corretta progettazione di tali proposte;

**b)** sulla adeguatezza e compatibilità delle stesse con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo, in osservanza ai requisiti previsti dal D.M. n. 47 del 30 gennaio 2013 (Decreto di Autovalutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica) e dal successivo D.M. 1059/2013 di adeguamento e integrazione;

**c)** sulle motivazione per l'attivazione del CdS;

**d)** sulla possibilità che le predette iniziative possano contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, di cui alle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Dipartimento di Studi Umanistici, con delibere del 5 e 26 novembre 2014 ha presentato e poi perfezionato la proposta di nuova istituzione del CdS triennale in **Lettere, Arti e Archeologia** (classe L-10).

Considerato che l'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria è positivamente soddisfatto dall'Ateneo di Ferrara, in quanto maggiore di 1, l'istituzione del nuovo Corso di Studio in **Lettere, Arti e Archeologia** (classe L-10) può essere attuata nel rispetto di quanto previsto nell'Allegato A, lettera f) del DM 1059/2013. Il Nucleo accerta, inoltre, che l'offerta formativa dell'Università di Ferrara, per l'a.a. 2015/16, prefigura complessivamente un numero di corsi di studio entro i limiti consentiti dallo stesso Allegato A, lettera f) del succitato decreto (incremento consentito entro il 2% del numero complessivo di corsi di studio nell'a.a. precedente). Pertanto, alla luce della soddisfazione del requisito di sostenibilità economico-finanziaria e delle analisi condotte nella Relazione tecnico-illustrativa (Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente verbale), **il Nucleo esprime parere favorevole alla nuova istituzione del CdS in Lettere, Arti e Archeologia (L-10).**

Nella stessa delibera, inoltre, il Consiglio di Dipartimento ha proposto la trasformazione del CdS triennale in Letterature e Lingue Moderne e Classiche (classe L-11/L-10), in corso triennale monoclasse in **Lingue e letterature moderne** (L-11), nonché la soppressione del CdS triennale in Scienze e tecnologie per i beni culturali (classe L-43).

Il Dipartimento propone, pertanto, il seguente nuovo assetto all'offerta formativa 2015/16:

Classe	Denominazione CdS	Proposta
<b>L -10</b>	<b>LETTERE, ARTI E ARCHEOLOGIA</b>	<b>Nuova istituzione</b>
L-11	LINGUE E LETTERATURE MODERNE	Trasformazione
<b>L-43</b>	<b>SCIENZE E TECNOLOGIE PER I BENI CULTURALI</b>	<b>Disattivazione</b>
L-5/l-19	Scienze filosofiche e dell'educazione	Attivazione
L-20	Scienze e tecnologie della comunicazione	Attivazione

LM-14	CULTURE E TRADIZIONI DEL MEDIOEVO E DEL RINASCIMENTO	Attivazione con modifica RAD
LM-78	FILOSOFIA	Attivazione
LM-37	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	Attivazione
LM-2	QUATERNARIO, PREISTORIA E ARCHEOLOGIA	Attivazione

Per ciascun CdS di nuova istituzione, ovvero per ciascuna modifica sostanziale all'ordinamento di CdS viene predisposta una specifica relazione di sintesi da inserire nella Scheda Unica Annuale-CdS 2015/16 entro il 27 febbraio p.v. Alla luce della documentazione ricevuta dal Direttore, il Coordinatore procede, quindi, con l'illustrare i contenuti della Relazione tecnico-illustrativa, nella quale viene espresso il parere del Nucleo in ciascun CdS interessato. Il Coordinatore invita i Componenti a prendere visione del testo finale del documento per apportare eventuali ultime modifiche e integrazioni.

Al termine della discussione, il Nucleo di Valutazione approva all'unanimità la Relazione tecnica sui Corsi di Studio di nuova istituzione – a.a. 2015/16 (Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente verbale), auspicando che quanto emerso nel presente lavoro di valutazione venga utilmente utilizzato dagli Organi Accademici dell'Ateneo e da tutti i soggetti interessati. Il Nucleo concorda, pertanto, nell'inviare tale relazione al Magnifico Rettore, al Delegato alla Didattica, ai Direttori di Dipartimento interessati, al Presidio di Qualità, dandone, inoltre, una diffusione più ampia tramite il sito web di Ateneo.

#### ***Sul 4° oggetto - Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza al 31/12/2014***

Il Coordinatore comunica che l'Autorità Nazionale AntiCorruzione per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC), in riferimento al rispetto degli obblighi di pubblicazione da parte delle Amministrazioni Pubbliche disciplinati nella delibera n. 50/2013, in data 24 dicembre 2014 ha pubblicato la delibera n. 148/2014 al fine di fornire indicazioni sulle verifiche, che il Nucleo (in qualità di OIV) dovrà fare, mirate all'assolvimento di obblighi di pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente per l'anno 2014, da predisporre e trasmettere entro il 31 gennaio 2015, avendo a riferimento la situazione al 31 dicembre 2014.

Il Nucleo di Valutazione, ai fini dell'adempimento richiesto, ha proceduto quindi alle attività di verifica, provvedendo alla redazione del documento di attestazione sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione (Allegato 3, parte integrante del presente verbale), nonché alla Scheda di Sintesi (Allegato 4, parte integrante del presente verbale). I risultati del monitoraggio sono riportati nella griglia di attestazione

Verbale n. 1 – Seduta del 12 gennaio 2015

consultabile in Allegato 5 (parte integrante del presente verbale), compilata in ottemperanza alla delibera ANAC 148/2014.

Il Nucleo osserva che, laddove gli obblighi non siano stati completamente rispettati l'Amministrazione ha fornito giustificazioni plausibili e verificabili. Il Responsabile della Trasparenza ha inoltre comunicato la costante ed intensa attività in corso per incrementare l'assolvimento della maggior parte degli obblighi di pubblicazione nel corso del 2015.

Il Nucleo auspica che l'Ateneo possa dare piena attuazione, entro breve termine, agli adempimenti previsti in termini di trasparenza.

Il Nucleo dispone, in ottemperanza alle specifiche indicazioni pervenute dall'ANAC, che i documenti sopra menzionati vengano pubblicati, entro il 31 gennaio 2015, nel sito istituzionale in formato aperto, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

### ***Sul 5° oggetto – Varie ed eventuali***

#### ***5.1 Parere in merito alla programmazione locale degli accessi nei corsi di studio - a.a. 2015/16***

Il Presidente ricorda al Consesso che, ai sensi del secondo comma dell'art. 8 del DM 17/2010, i Nuclei di Valutazione sono chiamati ad esprimere un motivato parere in riferimento alle richieste di accesso programmato ai Corsi di Studio presentate dai Dipartimenti.

A questo proposito, si deve richiamare la Legge 2 agosto 1999, n. 264, recante "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", in base alla quale la programmazione degli accessi ai CdS universitari deve essere effettuata secondo una specifica procedura articolata in diverse fasi, a partire dalla definizione del potenziale formativo da parte di ciascuna università.

Precisamente, il comma 1 dell'art. 2 della legge 264/99 recita: *"Sono programmati dalle università gli accessi:*

- a) ai corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque posti-studio personalizzati;*
- b) ai corsi di diploma universitario per i quali l'ordinamento didattico prevede l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo, da svolgere presso strutture diverse dall'ateneo;*
- c) ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n.127, e successive modificazioni".*

Il Nucleo di Valutazione, dovendo quindi esprimere parere in ordine alla sussistenza delle condizioni sopra richiamate, al fine della programmazione a livello locale dei Corsi di Studio, ha preso in esame le richieste presentate dai Dipartimenti di:

- **Architettura**
- **Scienze Biomediche e Chirurgico-Specialistiche**
- **Scienze della Vita e Biotecnologie**
- **Scienze Chimiche e Farmaceutiche**

Per i casi relativi alla lettera a) del primo comma, art. 2 della citata legge 2 agosto 1999, n. 264, il Nucleo ha valutato se le strutture disponibili per laboratori e altre attività formative esperienziali previste dall'ordinamento e/o dal regolamento didattico (laboratori ad alta specializzazione, sistemi informatici e tecnologici, posti-studio personalizzati) fossero necessarie, sufficienti e disponibili, per un tempo adeguato, per il numero di studenti indicato nelle richieste, e se di conseguenza sarebbero risultate insufficienti per numeri più alti di studenti.

Preso atto della documentazione inviata per la richiesta di programmazione locale degli accessi, il Nucleo esprime parere per i corsi di studio dei Dipartimenti di:

- **Architettura**
- **Scienze Biomediche e Chirurgico-Specialistiche**
- **Scienze della Vita e Biotecnologie**
- **Scienze Chimiche e Farmaceutiche**

Il Dipartimento di **Architettura** richiede l'accesso programmato a livello locale per il Corso di laurea di I livello in *Design del prodotto industriale - CLASSE L4 – Disegno industriale*, n. 50 posti di cui 49 riservati a studenti comunitari ed extra-comunitari equiparati ai cittadini dell'U.E. (ex-L. 189/2002), ed 1 posto riservato a cittadini extra-comunitari non soggiornanti in Italia.

Il Nucleo prende atto che per il suddetto CdS, la richiesta di programmazione degli accessi con i numeri massimi testé indicati, si basa sulle seguenti motivazioni coerenti con quanto previsto nell'ordinamento del corso di studio stesso:

1. *L'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*
2. *L'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*
3. *L'utilizzo di posti studio personalizzati, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*

La formazione alla professione di *designer industriale* e la forte connotazione applicativa del corso richiedono, infatti, l'acquisizione di competenze professionali specialistiche complesse che rende necessario un basso rapporto studente/Docente (personalizzazione dell'insegnamento). A questo scopo l'ordinamento didattico del Corso di Studio prevede che oltre la metà degli insegnamenti necessari di

laboratori applicativi ad alta specializzazione e di sistemi informatici dotati di opportuni codici di calcolo e di grafica che richiedono postazioni individuali per le esercitazioni delle discipline di base e tecnico-addestrative. Il Coordinatore del CdS, inoltre, dichiara che l'attività didattica svolta nei laboratori richiede che ad ogni studente sia assicurata una postazione personale o al limite che massimo due studenti possano lavorare su una sola postazione.

La richiesta di programmazione degli accessi risulta fondata in quanto coerente, da un lato, con le finalità formative espresse nell'ordinamento del CdS, dall'altro, con le risorse effettivamente disponibili ed utilizzabili dal Dipartimento. Dette risorse risultano pertanto adeguate ai posti individuali disponibili, calcolati in base alle ore massime di utilizzo e tenuto conto delle turnazioni possibili, apparendo sufficienti a quelli indicati per la sostenibilità del Corso di Studio.

Il Nucleo, giudicando in ogni modo realistici e adeguati i numeri indicati per la programmazione locale degli accessi desumibili dall'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Architettura del 18 novembre 2014, **esprime parere favorevole.**

Il Dipartimento **di Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche** richiede l'accesso programmato a livello locale per i CdS in:

- *Scienze Motorie – CLASSE L 22 – Scienze Motorie*, n. 135 posti, di cui 130 riservati a candidati comunitari ed extracomunitari equiparati ai cittadini UE (ex-L 189/2002), 3 riservati a candidati extra-comunitari residenti all'estero e 2 riservati a candidati di cittadinanza cinese aderenti al Programma "Marco Polo".
- *Scienze e tecniche dell'attività motoria – CLASSE LM 67 – Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata*, n. 52 posti, di cui 50 riservati a candidati comunitari ed extracomunitari equiparati ai cittadini UE (ex-L 189/2002) e 2 riservati a candidati extra-comunitari residenti all'estero.

Il Nucleo prende atto che per i suddetti CdS, la richiesta di programmazione degli accessi con i numeri massimi, testé indicati, si basa sulle seguenti motivazioni, coerenti con quanto previsto nell'ordinamento del Corso di Studio stesso:

1. *L'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*
2. *L'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*
3. *L'utilizzo di posti studio personalizzati, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*

La preparazione degli studenti in Scienze Motorie non può prescindere dall'utilizzo delle strutture sportive e tecniche presso le quali gli studenti effettuano tirocini ed attività pratiche, in funzione delle quali il Dipartimento fissa ogni anno il tetto massimo degli iscrivibili. Si rendono quindi necessari laboratori ad alta specializzazione e postazioni individuali per le esercitazioni delle discipline di base e tecnico-addestrative.

La richiesta di programmazione degli accessi risulta quindi fondata in quanto coerente, da un lato, con le finalità formative espresse nell'ordinamento del CdS, dall'altro, con le risorse effettivamente disponibili ed utilizzabili dal Dipartimento. Dette risorse risulterebbero d'altronde insufficienti per un numero di studenti più elevato, in quanto i posti-studio disponibili, calcolati in base alle ore massime di utilizzo e tenuto conto delle turnazioni possibili, risultano pari a quelli indicati per la sostenibilità del CdS in oggetto. Giudicando in ogni modo realistici e adeguati i numeri indicati per la programmazione locale degli accessi, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche nella seduta del 4 dicembre 2014, il Nucleo **esprime parere favorevole**.

Il Dipartimento di **Scienze della Vita e Biotecnologie** richiede l'accesso programmato a livello locale per i CdS in:

- *Scienze Biologiche - CLASSE L 13 – Scienze Biologiche*, n. 180 posti, di cui 175 riservati a candidati comunitari ed extracomunitari equiparati ai cittadini UE (ex-L 189/2002), 3 riservati a candidati extracomunitari residenti all'estero e 2 riservati a candidati di cittadinanza cinese aderenti al Programma "Marco Polo".

- *Farmacia - CLASSE LM 13 – Farmacia*, n. 150 posti, di cui 146 riservati a candidati comunitari ed extracomunitari equiparati ai cittadini UE (ex-L 189/2002), 2 riservati a candidati extra-comunitari residenti all'estero e 2 riservati a candidati di cittadinanza cinese aderenti al Programma "Marco Polo".

- *Biotecnologie - CLASSE L 2 – Biotecnologie*, n. 75 posti, di cui 72 riservati a candidati comunitari ed extracomunitari equiparati ai cittadini UE (ex-L 189/2002), 2 riservati a candidati extra-comunitari residenti all'estero e 1 riservato a candidati di cittadinanza cinese aderenti al Programma "Marco Polo".

Il Nucleo prende atto che per i suddetti CdS, la richiesta di programmazione degli accessi con i numeri massimi testé indicati si basa sulle seguenti motivazioni, coerenti con quanto previsto nell'ordinamento del Corso di Studio stesso:

1. *L'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*
2. *L'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*
3. *L'utilizzo di posti studio personalizzati, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*

La formazione alle professioni di *biologo* e *farmacista* richiede, infatti, l'acquisizione di competenze professionali specialistiche complesse. A questo scopo e per garantire la frequenza a tutte le attività previste ai fini dell'accesso agli esami di Stato, sono necessari laboratori ad alta specializzazione ed elevato contenuto tecnologico presso i quali gli studenti effettuano tirocini ed attività pratiche. Il piano di studi della LT in Biotecnologie prevede un numero elevato di crediti di laboratorio e tali attività richiedono l'utilizzo di apparecchiature complesse, che risultano didatticamente efficaci solo se eseguite singolarmente o a piccoli gruppi. La richiesta di programmazione degli accessi ai tre CdS risulta quindi fondata in quanto coerente, da un lato, con le finalità formative espresse nell'ordinamento dei CdS, dall'altro, con le risorse effettivamente disponibili ed utilizzabili dal Dipartimento. Dette risorse risulterebbero d'altronde insufficienti per un numero di studenti più elevato, in quanto i posti individuali disponibili, calcolati in base alle ore massime di utilizzo e tenuto conto delle turnazioni possibili, risultano pari a quelli indicati per la sostenibilità dei CdS in oggetto. Giudicando in ogni modo realistici e adeguati i numeri indicati per la programmazione locale degli accessi deliberati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie nella seduta del 27 novembre 2014, il Nucleo **esprime parere favorevole**.

Il Dipartimento di **Scienze Chimiche e Farmaceutiche** richiede l'accesso programmato a livello locale per i CdS in:

- *Chimica - CLASSE L 27 – Scienze e tecnologie chimiche*, n. 75 posti, di cui 71 riservati ai candidati comunitari ed extra-comunitari equiparati ai cittadini UE (ex-L 189/2002), n. 2 posti riservati a cittadini extra-comunitari residenti all'estero, n. 2 posti riservati a studenti di nazionalità cinese inseriti nel progetto "Marco Polo"
- *Chimica e Tecnologie Farmaceutiche - CLASSE LM 13 – Farmacia e Farmacia industriale*, n. 100 posti, di cui 96 riservati ai candidati comunitari ed extra comunitari equiparati ai cittadini UE (ex-L 189/2002), n. 2 posti riservati a cittadini extra comunitari residenti all'estero, n. 2 posti riservati a studenti di nazionalità cinese inseriti nel progetto "Marco Polo".

Il Nucleo prende atto che per i suddetti CdS, la richiesta di programmazione degli accessi con i numeri massimi testé indicati si basa sulle seguenti motivazioni coerenti con quanto previsto nell'ordinamento del CdS stesso:

1. *L'utilizzo di laboratori applicativi ad alta specializzazione, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*
2. *L'utilizzo di strumentazione scientifica e tecnologica (HPLC, GC, GCM, NMR, IR, MASSA), disponibile per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio.*

3. *L'utilizzo di posti studio personalizzati, disponibili per un numero di studenti pari a quello indicato per ciascun Corso di Studio, con un limite massimo, previsto dal coordinatore di Corso di Studio, di due studenti assegnati ad una sola postazione.*

La formazione alle professioni di *chimico e tecnologo farmaceutico* e di *chimico* richiede, infatti, l'acquisizione di competenze professionali specialistiche complesse, rendendo necessario un basso rapporto studente/Docente (personalizzazione dell'insegnamento). A questo scopo, l'ordinamento didattico dei Corsi di Studio in oggetto prevede che numerosi insegnamenti necessitino di laboratori ad alta specializzazione presso i quali gli studenti possano effettuare tirocini ed attività pratiche, e l'addestramento all'uso di una strumentazione scientifica che richiede posti di studio personalizzati per le esercitazioni delle discipline di base e chimico-tecnologico. La richiesta di programmazione degli accessi risulta fondata in quanto coerente, da un lato, con le finalità formative espresse nell'ordinamento dei CdS, dall'altro, con le risorse effettivamente disponibili ed utilizzabili dai Dipartimenti. Dette risorse risulterebbero tuttavia insufficienti per un numero di studenti più elevato, in quanto i posti individuali disponibili, calcolati in base alle ore massime di utilizzo e tenuto conto delle turnazioni possibili, risultano pari a quelli indicati per la sostenibilità dei CdS. Giudicando in ogni modo realistici e adeguati i numeri indicati per la programmazione locale degli accessi deliberati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche nella seduta del 28 novembre 2014, il Nucleo **esprime parere favorevole**.

## **5.2 Scambio contestuale tra due ricercatori ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240**

In riferimento alla richiesta di un parere, come da Circolare MIUR prot. n. 1242 del 2 agosto 2011, ricevuta dall'Ufficio Personale Docente in data 9 gennaio 2015, inerente allo scambio contestuale e definitivo tra il dott. Federico Porcù (FIS-06), dell'Università degli Studi di Ferrara, e la dott.ssa Lucia Del Bianco (FIS-03), dell'Università degli Studi di Bologna, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 così come modificato dall'art. 1, comma 461, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), il Nucleo di valutazione ha preso atto delle informazioni disponibili, trasmesse dall'Ufficio Personale Docente e di seguito descritte:

- la deliberazione con la quale il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli Studi di Bologna si è espresso in termini positivi in merito al trasferimento contestuale (a titolo definitivo) del dott. Federico Porcù (in ingresso da Ferrara) e della dott.ssa Lucia Del Bianco (in uscita verso Ferrara)
- la deliberazione con la quale il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Ferrara si è espresso in termini positivi in merito al trasferimento contestuale (a titolo definitivo) della dott.ssa Lucia Del Bianco (in ingresso da Bologna) e del dott. Federico Porcù (in uscita verso Bologna).

Verbale n. 1 – Seduta del 12 gennaio 2015

- le richieste fatte pervenire dalle interessate ai rispettivi Rettori e alle strutture di afferenza;
- i *curricula* del dott. Porcù e della dott.ssa Del Bianco;
- le diverse anzianità dei due interessati (Classe 5 il dott. Porcù e Classe 1 la dott.ssa Del Bianco).

Il Nucleo di valutazione, considerato:

- che in accordo tra i due Direttori di Dipartimento e con i due Ricercatori interessati, la didattica del secondo semestre a.A. 2014/15 sarà comunque assicurata, nel rispetto della programmazione didattica e delle scelte effettuate dagli studenti iscritti nelle due Università;
- la copertura assicurata, in termini di contenuti di didattica e di ricerca;
- l'assenza di ricadute in termini di requisiti necessari dei corsi di studio inseriti nell'offerta formativa dell'Ateneo;

esprime all'unanimità parere favorevole allo scambio di cui all'art. 7, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 così come modificato dall'art. 1, comma 461, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), fatte salve le considerazioni di ordine economico di competenza del Consiglio di Amministrazione.

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 12.00 il Nucleo ha considerato conclusi i propri lavori.

Il Segretario

(F.to dott.ssa Monica Campana)

Il Coordinatore

(F.to prof. Pier Andrea Borea)